

<b>Denominazione</b>	Diritto Amministrativo
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS - 10
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	Il anno - semestrale
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	9
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	42
<b>Docente</b>	Francesco Follieri – Angelo Giuseppe Orofino Responsabile dell'insegnamento: Francesco Follieri
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e comprensione delle fonti del diritto amministrativo, anche in considerazione delle norme costituzionali, europee e della CEDU</li> <li>- conoscenza e comprensione dell'organizzazione, dell'attività di diritto pubblico e di diritto privato dell'amministrazione pubblica, del procedimento, del provvedimento amministrativo, delle situazioni giuridiche soggettive della PA e del cittadino e dei relativi rimedi giurisdizionali e giustiziali</li> <li>- capacità di analisi e di sintesi, capacità di individuare le principali differenze di regime giuridico tra organizzazioni e attività private rispetto a quelle pubbliche</li> <li>- capacità di esposizione chiara e con linguaggio tecnico-giuridico appropriato</li> </ul>
<b>Programma</b>	<b>I - Organizzazione della p.a. (Follieri)</b> Persone giuridiche pubbliche Enti, organi, meri uffici Attribuzioni e competenze Le relazioni tra enti, organi e persone fisiche Fini pubblici e species di interessi I principi costituzionali, europei e convenzionali Le fonti La nozione di pubblica amministrazione come organizzazione Lo Stato e i Ministeri Gli enti locali Gli enti pubblici non economici

	<p>Gli enti pubblici economici e le società pubbliche          Le autorità amministrative indipendenti e altre forme di amministrazioni          Il coordinamento tra le amministrazioni          Le risorse umane: cenni sul pubblico impiego          Le risorse finanziarie: cenni sul bilancio dello Stato e degli enti territoriali          I beni</p> <p><b>II - Attività amministrativa (Follieri)</b>          I principi costituzionali, del diritto europeo e della CEDU; i principi generali della l. n. 241/1990          Il potere amministrativo          La discrezionalità          Species di poteri amministrativi          Diritti soggettivi e interessi legittimi          Il procedimento amministrativo in generale          L'iniziativa e il dovere di concludere il procedimento.          L'istruttoria          La partecipazione al procedimento          L'accesso          Il provvedimento amministrativo (nozione, elementi, efficacia)          L'invalidità del provvedimento amministrativo          Tipi di provvedimenti amministrativi          L'autotutela          L'inerzia della p.a. e le sue conseguenze          La SCIA          Gli accordi tra p.a. e tra p.a. e cittadino          L'attività di diritto privato della p.a.          La responsabilità della p.a.          I servizi pubblici</p> <p><b>III - Lineamenti di giustizia amministrativa (Orofino)</b>          Le origini del sistema di giustizia amministrativa italiano          Il riparto di giurisdizione tra g.a. e g.o.          I poteri del g.o. nelle controversie in cui è parte la PA          Le azioni nel processo amministrativo          Cenni sullo svolgimento del processo amministrativo          I rimedi giustiziali</p>
<p><b>Tipologie di attività didattiche previste</b></p>	<p>L'insegnamento prevede 42 ore di didattica frontale. Di queste, 36 ore saranno tenute dal prof. Follieri e 6 dal prof. Orofino</p>

<b>e relative modalità di svolgimento</b>	L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche, da esercitazioni che avranno ad oggetto la giurisprudenza su argomenti specifici e da seminari di approfondimento teorico o pratico.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame è orale.</p> <p>Solitamente l'esame si compone di tre domande, orientativamente una per ciascuna delle tre sezioni del corso (organizzazione, attività, lineamenti di giustizia amministrativa).</p> <p>Per ciascuna delle sezioni sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema, nonché le influenze del diritto dell'Unione Europea e della CEDU, la capacità di mettere in correlazione gli istituti.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale.
<b>Propedeuticità</b>	È raccomandata la preliminare conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto privato.
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>Testi consigliati a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Corso, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Giappichelli, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione;</li> <li>• M. Clarich, <i>Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino</i>, ultima edizione con eventuali aggiornamenti indicati a lezione</li> </ul> <p>Ulteriori materiali integrativi saranno indicati dai docenti nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning</p> <p>Lo studio del manuale deve essere supportato dallo studio della Costituzione, dei Trattati dell'UE, della CEDU, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della legge 7 agosto 1990 n. 241 (aggiornata) e del codice del processo amministrativo (altrettanto aggiornato). Questi materiali, pure disponibili on-line, sono essenziali anche per seguire le lezioni.</p>